



la Scuola di Artiglieria

Bracciano (RM)

La Scuola di Artiglieria trae le sue origini dalla "Scuola Centrale di Tiro di Artiglieria", costituita il 1° luglio 1888 a Nettuno.

Il 9 agosto 1910, 22 anni dopo si sdoppiò dando origine a due distinte Scuole: la Scuola Centrale di Artiglieria da Campagna, che rimase nella sede di Nettuno, e la Scuola di Artiglieria da Fortezza, che sorse a Bracciano, ove già nel 1894 esisteva un poligono di tiro.

Nel 1920 le due Scuole si riunirono nell'unica Scuola Centrale di Artiglieria nella sede Bracciano.

Trasferita nel 1925 a Civitavecchia, ad eccezione di un 'gruppo addestramento specialisti', fu sdoppiata di nuovo nel 1927 con la riattivata sede di Nettuno.

La Scuola di Bracciano, nel periodo tra le due guerre, continuò a svolgere compiti istituzionali, volti soprattutto alla preparazione tecnico-professionale dei Quadri dell'Arma.

Durante il secondo conflitto mondiale, la Scuola di Artiglieria, fu sciolta.

Al termine del conflitto mondiale fu ricostituita, una prima volta nel 1945, con il nome di Reggimento di Addestramento di Artiglieria e, successivamente, il 15 gennaio 1946 come **Scuola di Artiglieria** posta alle dirette dipendenze del Comando Scuole Centrali Militari assumendo i compiti della Scuola di Nettuno e della Scuola di Artiglieria di Civitavecchia esistente prima degli eventi bellici del 1940-1945.

Il 4 novembre 1947, come atto significativo dell'importanza ormai assunta dalla Scuola, venne ad essa affidato l'onore di custodire la **Bandiera di guerra dell'Arma di Artiglieria**: decorata di un **Ordine Militare d'Italia, 3 Medaglie d'oro, 1 Medaglia d'argento ed una di bronzo al Valor Militare**.

Nel 1948, con la costituzione della 1° batteria allievi Ufficiali di Complemento, la Scuola assunse anche la fisionomia di Istituto di formazione dei Quadri di Complemento e, nel 1951, da vita ad una nuova specialità con la costituzione di un Reparto Aviazione Leggera dell'Esercito, trasferito successivamente, nel 1958, a Viterbo, dando origine così all'Aviazione dell'Esercito oggi Cavalleria dell'Aria.

Nel maggio 1963 viene istituito il I corso ACS (quasi sicuramente esisteva già un corso AUC) alla **Scuola Allievi Ufficiali e Sottufficiali di Artiglieria di Foligno (PG)** che curava la formazione e l'addestramento degli Allievi delle specialità a traino meccanico (Campagna, Montagna, Pesante Campale e Pesante).

Il 2 maggio 1976 nasce, nella realtà della Scuola di Artiglieria, il 1° Gruppo Artiglieria da Campagna Semovente "Cacciatori delle Alpi" erede delle tradizioni garibaldine del 1° Reggimento Artiglieria di cui riceve la Bandiera di guerra ed il 18° Gruppo Artiglieria da Campagna "Gran Sasso", costituito sulla base del I° gruppo del 13° artiglieria.

Le due unità, pedine operative e dimostrative della Scuola, sono affiancate da un Gruppo AUC che cura l'addestramento e la formazione degli Allievi Ufficiali e Sottufficiali delle specialità semoventi, il Gruppo Specialisti ed un Reparto di Supporto.

Nel giugno 1981, con lo scioglimento della **Scuola di Foligno**, viene soppresso e trasformato in Gruppo AUC a Traino Meccanico il 18° mentre il 1° perde la dizione "semovente" e diviene il gruppo dimostrativo della Scuola.

Dal 1997 anche il **Centro Addestramento e Sperimentazione per l'Artiglieria Contraerei di Sabaudia** è stato posto alle dipendenze della Scuola.

A partire dal 1998 la Scuola assume anche le funzioni dell' **Ispettorato dell'Arma**, che viene sciolto, ed il Comandante diviene anche Vice Ispettore per l'Arma di Artiglieria ed ha il grado di Generale di Divisione.

Il 12 novembre 1999 il 1° Gruppo viene soppresso e la sua Bandiera torna al Sacario delle Bandiere all'Altare della Patria in Roma e la Scuola assume l'attuale ordinamento su un Gruppo Addestrativo ed un Gruppo di Supporto.

La Scuola assolve alle funzioni di specializzazione, qualificazione ed aggiornamento del personale destinato alle Unità dell'Arma di Artiglieria, nonché alla sperimentazione e dimostrazione dei nuovi materiali e sistemi d'arma.

L'attività di qualificazione e aggiornamento prevede corsi generalmente brevi (da 3 a 15 giorni), rivolti a ufficiali destinati a diventare comandanti di batteria, di gruppo e di reggimento, ad allievi marescialli destinati a diventare comandanti di sezione, ad allievi sergenti ed ai volontari in ferma prefissata destinati ad essere impiegati presso i reparti di artiglieria.

Per l'assolvimento di tali compiti la Scuola dispone di insegnanti altamente qualificati e di idonee infrastrutture ed aree addestrative.

La Scuola costituisce, un sicuro punto di riferimento per tutta l'Artiglieria Terrestre del nostro Esercito, non solo per quanto riguarda la preparazione dei Quadri nei settori tradizionali, ma anche nei settori avanzati quale la conoscenza dell'informatica e dei nuovi sistemi d'arma.

informazioni da Stato Maggiore Esercito

Iron Sergeant